



Unione Europea



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE  
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

# Avviso pubblico

Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

**Azione 6 “Salute e compatibilità ambientale dei prodotti  
dell'acquacoltura”**

Regolamento (UE) n. 2021/1060, Regolamento (UE) n. 2021/1139



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE  
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

## Indice

Indice .....	2
1) Premessa.....	4
1.1 Quadro di riferimento dell'intervento .....	4
1.2 Normativa e documentazione di riferimento .....	5
1.3 Definizioni.....	6
1.4 Obiettivo Specifico .....	7
1.5 Finalità dell'azione.....	7
1.6 Area territoriale.....	7
1.7 Stabilità delle operazioni e vincolo di destinazione.....	7
2) Scadenza.....	8
3) Dotazione finanziaria .....	8
4) Misura del contributo pubblico e partecipazione del FEAMPA .....	8
4.1 Intensità dell'aiuto .....	8
5) Attività ammissibili e operazioni attivabili .....	9
5.1 Attività ammissibili.....	9
5.2 Operazioni attivabili.....	9
5.3 Spese ammissibili .....	10
5.3.1 Beni e servizi .....	
5.3.2 Specifiche relative alle spese per lavori .....	
5.3.3 Spese generali.....	
5.4 Spese non ammissibili .....	15
5.5 Progetti non ammissibili .....	16
6) Soggetti ammissibili e condizioni di partecipazione .....	16
6.1 Soggetti richiedenti.....	16
6.2 Criteri di ammissibilità .....	17
7) Modalità di presentazione delle domande.....	18
7.1 Presentazione delle domande .....	18
7.2 Documentazione da allegare alla domanda.....	19
8) Criteri di selezione .....	21
9) Istruttoria delle domande .....	21
9.1 Soggetto competente .....	21
9.2 Ricevibilità .....	22
9.3 Ammissibilità .....	22
9.4 Valutazione .....	23
9.4.1 Graduatoria provvisoria .....	
9.4.2 Graduatoria definitiva .....	
9.5 Verifiche per evitare il doppio finanziamento e misure antifrode .....	24
9.6 Integrazioni o variazioni presentate spontaneamente dal beneficiario .....	26
10) Obblighi specifici dell'intervento .....	26
11) Partecipazione al procedimento da parte di persona diversa dal richiedente (Deleghe).....	27
12) Provvedimento di concessione del sostegno .....	28
13) Modalità di pagamento e documenti giustificativi di spesa .....	30
13.1 Modalità di pagamento.....	30
13.2 Documenti giustificativi di spesa .....	31
14) Tempi e modalità di esecuzione del progetto.....	32
15) Modalità di erogazione dei contributi.....	32
15.1 Trattamento delle domande di pagamento .....	32
15.2 Domanda di pagamento dell'anticipo .....	33



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE  
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

15.3	Domanda di pagamento stati di avanzamento lavori (SAL) .....	34
15.4	Domanda di pagamento del Saldo .....	36
16)	Varianti in corso d'opera .....	38
17)	Proroghe .....	40
18)	Revoca del sostegno .....	41
19)	Recesso per rinuncia .....	42
20)	Decadenza dal sostegno .....	42
21)	Disposizioni in materia di conservazione della documentazione .....	42
22)	Cumulo degli aiuti pubblici .....	44
23)	Misure di informazione e comunicazione .....	44
24)	Rettifiche finanziarie e recuperi .....	45
25)	Gestione dei ricorsi .....	46
25.1	Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda .....	46
25.2	Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del sostegno .....	47
26)	Trattamento dei dati .....	46
27)	Ulteriori disposizioni .....	47
28)	Allegati .....	47



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

## 1) Premessa

### 1.1 Quadro di riferimento dell'intervento

<b>Obiettivo Strategico</b>	2 - Un'Europa più sostenibile
<b>Priorità</b>	2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione Europea (UE)
<b>Obiettivo Specifico</b>	2.1 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale
<b>Azione</b>	6 - Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura
<b>Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139</b>	9 - Salute e benessere degli animali
<b>Codice intervento</b>	221609
<b>Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79</b>	Codici operazioni: 21 e 52
<b>Modalità attuativa</b>	Regia
<b>Competenza</b>	Organismo Intermedio Regione Autonoma della Sardegna (Servizio pesca e acquacoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale)
<b>Soggetto attuatore</b>	Agenzia Argea
<b>Link alla sezione di Sardegna Programmazione dedicata al FEAMPA</b>	<a href="https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/feampa">https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/feampa</a>



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

## 1.2 Normativa e documentazione di riferimento

Di seguito viene riportato un elenco della principale normativa di riferimento:

- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato il 15/07/2022 con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787;
- PN FEAMPA 21-27, approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022;
- Decreto Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 09.05.2023;
- Documento metodologico per l'applicazione dei Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21/27;
- Linee Guida per la selezione e predisposizione delle Strategie di Sviluppo Locale, approvato dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21/27.
- Legge regionale 19 dicembre 2023, n.17 "Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie"



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

### 1.3 Definizioni

- “Acquacoltura”: l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.
- “Impresa acquicola”- un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura;
- “Tipologia di Intervento” - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139.
- “Tipologia di Operazione”- Una o più operazioni, con codice da 1 a 66, riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79.
- “Investimento”- per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- “Soggetto attuatore dell'intervento” - Autorità di Gestione (AdG) ovvero Organismi Intermedi (OO.II.).
- PNSA - Piano Nazionale Strategico Acquacoltura.
- SNAI: la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- Strategia macroregionale: un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- Strategia del bacino marittimo: un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

#### 1.4 Obiettivo Specifico

In linea con gli obiettivi del *Green Deal* europeo<sup>1</sup>, della strategia Farm to Fork e della Biodiversity strategy for 2030 e con le indicazioni dei nuovi Orientamenti strategici dell'Unione Europea, le azioni dell'Obiettivo Specifico 2.1 sono conformi ai Macroobiettivi (MO) 1, 2 e 3 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura e potranno contribuire all'attuazione delle sue linee strategiche.

Le azioni sostengono, tra l'altro, la protezione di tutte le forme di acqua, la riduzione dell'inquinamento e l'uso sostenibile delle acque in linea con la Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE).

#### 1.5 Finalità dell'azione

La finalità dell'azione "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" è quella di promuovere un'acquacoltura in grado di soddisfare rigorose condizioni in termini di impatto ambientale, benessere animale e uso regolamentato di fattori di produzione.

L'azione sostiene le linee 1, 4, 6 e 8 del Macro Obiettivo 3 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura (PNSA)<sup>2</sup>.

Il presente avviso sostiene l'intervento "**Salute e benessere degli animali**" attraverso le seguenti operazioni:

- operazione 21 - **Studi e ricerca**
- operazione 52 - **Investimenti nel benessere degli animali**

#### 1.6 Area territoriale

L'azione prevista all'interno di questo obiettivo specifico è diretta a tutto il territorio della Regione Sardegna. Il richiedente deve avere sede legale o operativa nella Regione Sardegna.

#### 1.7 Stabilità delle operazioni e vincolo di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 e in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

Il contributo FEAMPA a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, deve essere restituito se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica quanto segue:

<sup>1</sup> Il Green Deal europeo è un pacchetto di iniziative strategiche che mira ad avviare l'UE sulla strada di una transizione verde, con l'obiettivo ultimo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

<sup>2</sup> In appendice è riportata una descrizione sintetica delle linee 1, 4, 6 e 8 del Macro Obiettivo 3.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito<sup>3</sup> a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto della stabilità delle operazioni è effettuato in proporzione al periodo di non conformità (restituzione *pro rata temporis* per i mesi di mancato impegno).

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare preventiva comunicazione ad Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA. Lo spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza della Regione Sardegna.

Nel caso in cui si debba procedere al recupero del finanziamento concesso, causa fallimento fraudolento, (a tal fine si considera fraudolento il fallimento connesso alla condanna, anche non definitiva, per reati quali, a titolo esemplificativo, bancarotta fraudolenta, insolvenza fraudolenta, truffa, ecc.), Argea Sardegna procederà tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori.

Per ulteriori disposizioni si rimanda al documento "PN FEAMPA ITALIA 2021/2027 Linee guida per l'ammissibilità delle spese".

## 2) Scadenza

La presentazione delle domande di sostegno è fissata **dalle ore 10:00 del 15 gennaio 2025 alle ore 10:00 del 28 febbraio 2025**.

## 3) Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per il presente avviso è pari a **€ 523.816,00**, di cui € 261.908,00 di quota UE, € 183.335,6 di quota nazionale e € 78.572,4 di quota regionale.

## 4) Misura del contributo pubblico e partecipazione del FEAMPA

### 4.1 Intensità dell'aiuto

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al **50%** della spesa totale ammissibile al beneficio.

<sup>3</sup> Ottenere un beneficio in modo improprio o ingiusto, senza rispettare le regole previste.





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

In deroga al paragrafo precedente è prevista un'intensità dell'aiuto del **100%** per le operazioni per le quali il beneficiario è un organismo pubblico.

## 5) Attività ammissibili e operazioni attivabili

### 5.1 Attività ammissibili

Il sostegno di cui al presente avviso riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1380/2013 attraverso l'Obiettivo specifico 2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale".

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito dell'azione 6, viene attuato attraverso la promozione della salute e del benessere degli animali nelle imprese acquicole, anche in termini di prevenzione e biosicurezza.

Si sostengono investimenti per il **migliorare gli standard di benessere animale e la protezione della salute dei consumatori** mediante il controllo delle malattie, lo scambio di informazioni, buone pratiche o codici di condotta in biosicurezza, studi veterinari o farmaceutici, piani di prevenzione, incentivazione e/o sviluppo di vaccini anche stabulogeni, riduzione della dipendenza e uso responsabile da farmaci veterinari e antibiotici per limitare livelli di contaminazione dannosi per la salute umana e diffusione di residui nell'ambiente naturale (Piano di Azione Inquinamento zero del Green Deal e l'approccio integrato *One Health*).

### 5.2 Operazioni attivabili

Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivate dall'intervento:

- **Operazione 21 "Studi e ricerca"**
  - a) attività di ricerca e innovazione nel campo della salute animale in acquacoltura rivolta all'individuazione e allo studio dell'utilizzo di ingredienti funzionali (es. pre e probiotici) nei mangimi e allo sviluppo di strumenti efficaci e innovativi per la diagnosi, la prevenzione e la terapia delle malattie dei pesci garantendo, al contempo, la sicurezza alimentare, il benessere animale e la tutela degli ecosistemi;
  - b) attività di ricerca finalizzata alla disponibilità di farmaci e vaccini, anche stabulogeni, per implementare buone pratiche di allevamento ai fini della tutela del benessere animale anche nell'ottica delle future minacce sanitarie esacerbate dai cambiamenti climatici;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- c) studi veterinari o farmaceutici e diffusione e scambio di informazioni e di buone pratiche sulle malattie veterinarie nel settore dell'acquacoltura allo scopo di promuovere un uso adeguato dei farmaci veterinari;
- d) attività di ricerca volte ad ampliare le conoscenze di base sul sistema immunitario delle specie d'allevamento, sulle interazioni ospite/patogeno, sui meccanismi biologici, patogenetici e di resistenza degli agenti di rilievo al fine di individuare strategie di prevenzione e controllo;
- e) attività di ricerca volte a testare nuove tecnologie negli impianti, elaborare nuovi piani di biosicurezza, sviluppare e testare indicatori e protocolli per migliorare la salute e il benessere degli animali in acquacoltura sia nella fase produttiva che durante il trasporto e la macellazione.

Il sostegno per investimenti di cui alla lettera c) non può essere concesso per l'acquisto di farmaci veterinari.

I risultati degli studi finanziati alla lettera c), devono essere adeguatamente riportati in relazioni e pubblicizzati nel sito internet del richiedente o con altre modalità simili, a norma dell'articolo 60 del Reg. (UE) 1139/2021.

- **Operazione 52 "Investimenti nel benessere degli animali"**

L'operazione può sostenere i costi per:

- a) la riduzione dell'utilizzo di farmaci veterinari per preservare il benessere animale e limitare l'antibiotico resistenza (come stabilito dal piano d'azione *One Health* dell'UE);
- b) il controllo e l'eradicazione delle malattie nel settore dell'acquacoltura conformemente alla decisione 2009/470/CE del Consiglio, compresi i costi operativi che devono essere sostenuti per adempiere gli obblighi inerenti un piano di eradicazione;
- c) lo sviluppo di buone pratiche o codici di condotta generali e specifici per singole specie sulle esigenze in materia di biosicurezza o di salute e benessere degli animali in acquacoltura;
- d) la costituzione e il funzionamento dei gruppi di difesa sanitaria nel settore dell'acquacoltura riconosciuti dagli Stati membri.

### 5.3 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2021 e afferenti ad operazioni **non concluse alla data di presentazione della domanda di contributo**, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa.

Nell'ambito delle operazioni di cui sopra le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- costi del personale;
- spese per beni e servizi;
- spese per lavori;
- ammortamento;
- imposta sul valore aggiunto, solo nel caso in cui la stessa rappresenti un costo reale;
- spese generali.

Di seguito si riportano le condizioni generali di ammissibilità delle categorie di spese sopra elencate.

**I soggetti tenuti ad applicare il codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023), devono applicare le procedure previste dal codice e in fase di rendicontazione trasmettere ad Argea una check list a firma del Responsabile unico del progetto (RUP) attestante la regolarità della procedura seguita** (secondo l'apposito modello allegato all'avviso).

#### 5.3.1 Beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi il richiedente è tenuto alla presentazione della documentazione completa relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere **nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pgni**.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre diversi operatori economici.

La richiesta di preventivo va corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. I preventivi presentati devono essere in corso di validità.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

**Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.**

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva) o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano qualora il richiedente sia un soggetto tenuto ad applicare il codice dei contratti, D.Lgs. n. 36/2023.

**Segue una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili relativi a beni e servizi:**

- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura necessari alla realizzazione del progetto;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
- spese materiali per studi che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, ecc. (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- spese per lo sviluppo di buone pratiche in materia di biosicurezza o di salute e benessere degli animali;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie delle condizioni ambientali dei sistemi di produzione attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- costi per la disinfezione secondo i protocolli di lavaggio per persone ed automezzi;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e acquacoltura

- costi per lo stoccaggio temporaneo degli animali morti e loro gestione;
- costi per la derattizzazione;
- costi per il controllo delle malattie (analisi, test, monitoraggio, ecc.);
- costi per l'eradicazione delle malattie (impianti di isolamento in acque immuni dall'agente patogeno);
- costi per la costituzione e funzionamento di gruppi di difesa sanitaria;
- studi veterinari o farmaceutici;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di sistemi di gestione e organizzativi nuovi migliorati;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, altri servizi di supporto quali allestimenti, catering, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese di viaggio e trasferte del personale **non amministrativo** strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento, comprese previste dalle Linee guida PN FEAMPA sull'ammissibilità delle spese di missione;
- nel caso di noleggio di imbarcazioni, anche in uso alle imprese acquicole, per la raccolta di campioni, per il monitoraggio dei parametri di interesse o per la raccolta delle specie dannose o invasive, queste devono essere autorizzate alla raccolta delle specie oggetto di prelievo.

Le spese di rendicontazione del personale dei progetti di studi e ricerche e il valore del noleggio di imbarcazioni è calcolata secondo quanto riportato nell'Allegato E al presente avviso.

I costi relativi alla strumentazione e attrezzature, per l'operazione 21, sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; pertanto, **sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento** corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE  
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

### 5.3.2 Specifiche relative alle spese per lavori

Le spese per lavori strutturali sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario dei lavori pubblici della Regione Sardegna approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 26/13 del 25.07.2023 (di seguito indicato come Prezzario).

Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

I costi per lavori non ricompresi nelle voci del Prezzario dovranno essere quantificati allegando un'apposita analisi dei prezzi con le modalità di seguito elencate:

- per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario, sono ammissibili i cosiddetti "Nuovi Prezzi" che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP");
- ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta dal tecnico progettista o da perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario.

Le disposizioni del presente paragrafo non si applicano qualora il richiedente sia un soggetto tenuto ad applicare il codice dei contratti, D.Lgs. n. 36/2023.

### 5.3.3 Spese generali

Si tratta di spese collegate all'operazione necessarie per la sua preparazione o esecuzione; trattasi di spese ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del **12%** dell'importo totale delle altre spese ammissibili.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi:

- spese per la costituzione di ATI/ATS ecc.;
- spese per consulenza tecnico-progettuale e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferente all'operazione;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;
- spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

#### 5.4 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili al contributo le seguenti voci:

- a) acquisto di terreni;
- b) acquisto di edifici;
- c) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- d) imposta sul valore aggiunto («IVA»), nel caso in cui la stessa non rappresenti un costo reale;
- e) spese per acquisti in leasing, locazione finanziaria.

Non sono inoltre ammissibili i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno del Reg. (UE) 2021/1139 ed in particolare dell'art.13.

Non sono ammissibili i seguenti altri costi:

- deprezzamenti e le passività;
- interessi di mora;
- perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

Ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis del Regolamento (UE) 651/2014 (**Delocalizzazione**: il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e acquacoltura

stabilimento situato in una parte contraente dell'accordo SEE<sup>4</sup> (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE).

### 5.5 Progetti non ammissibili

Non sono ammissibili al sostegno del FEAMPA i progetti **materialmente completati prima della presentazione della domanda** di contributo ad Argea, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare:

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente opere edilizie, l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa;
- nel caso di operazione riguardante esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva utilizzazione dell'opera. L'opera sarà considerata materialmente conclusa anche nel caso in cui la mancata utilizzazione sia imputabile al soggetto richiedente;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte.

## 6) Soggetti ammissibili e condizioni di partecipazione

### 6.1 Soggetti richiedenti

Sono ammissibili al presente avviso i seguenti soggetti:

---

<sup>4</sup> Lo Spazio economico europeo (SEE) è stato istituito nel 1994 allo scopo di estendere le disposizioni applicate dall'Unione europea al proprio mercato interno ai paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA). La Norvegia, l'Islanda e il Liechtenstein sono membri del SEE, mentre la Svizzera fa parte dell'EFTA, ma non del SEE.





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- **micro, piccole e medie imprese**, come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE, **del settore acquicolo**<sup>5</sup> aventi sede legale o operativa nella **Regione Sardegna**.

Le micro, piccole e medie imprese devono realizzare l'operazione codice 21 in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche e inseriti nell'elenco ufficiale degli istituti scientifici riconosciuti ai sensi del DPR n.1639 del 2 Ottobre 1968;

- **pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001**, anche in collaborazione con imprese acquicole;
- **organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche**, solo per l'operazione codice 21.

## 6.2 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della misura:

<b>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</b>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente (escluse le Pubbliche Amministrazioni)
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE</b>
Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 21/27
Le Operazioni sono coerenti con almeno una delle linee 1, 4, 6 e 8 del MO3 del PNSA
Il richiedente il sostegno ha sede legale o operativa nella Regione Sardegna <sup>6</sup>
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE</b>
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.136, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046 <sup>7</sup>
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139 <sup>8</sup>

<sup>5</sup> Ai fini del presente avviso si definisce Impresa acquicola un'impresa che esegue una o più attività connesse con l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta

<sup>6</sup> Per le imprese, la sede legale o operativa è quella che risulta dalla visura della Camera di commercio.

<sup>7</sup> Si veda l'Appendice al presente Avviso



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE  
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

Per i soggetti che operano negli ambienti costieri di transizione assentiti in concessione dalla Regione Autonoma della Sardegna, il soggetto richiedente è in regola con gli adempimenti previsti dall'atto di concessione con particolare riferimento al pagamento dei canoni e all'invio delle statistiche del pescato

Il richiedente non è debitore dell'Amministrazione regionale (l'Amministrazione regionale non deve aver maturato a qualsiasi titolo crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. L'accesso ai suddetti benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione dell'atto di concessione e/o liquidazione del beneficio medesimo)

Il soggetto richiedente ha la disponibilità del bene oggetto dell'intervento<sup>9</sup>

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti dal momento della presentazione della domanda. Nel periodo che intercorre tra la presentazione della domanda e l'approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammissibili è possibile sanare eventuali irregolarità.

## 7) Modalità di presentazione delle domande

### 7.1 Presentazione delle domande

Le domande di concessione del sostegno devono essere **presentate esclusivamente per via telematica** attraverso il sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna **SIPES** (Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno), raggiungibile al seguente link: <https://sipes.regione.sardegna.it/sipes> (**acronimo SIPES 24\_BEN, nome "FEAMPA - Azione 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura"**).

Le domande devono essere presentate **tassativamente dalle ore 10:00 del 15 gennaio 2025 alle ore 10:00 del 28 febbraio 2025.**

Le domande di sostegno presentate oltre i termini non vengono accettate dal sistema.

Le domande saranno trasmesse tramite il SIPES all'Agenzia Argea cui compete l'istruttoria.

<sup>8</sup> Si veda l'Appendice al presente Avviso

<sup>9</sup> Qualsiasi titolo di disponibilità: proprietà, affitto, comodato d'uso, concessione, ecc.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE  
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

Prima della compilazione della domanda si prega di verificare la necessità di aggiornamento della sezione del SIPES “**Gestione anagrafica**” contenente i dati del soggetto richiedente, eventualmente **aggiornando i dati riportati e avendo cura di indicare una PEC valida relativa al richiedente e un numero di telefono del referente dello stesso.**

Alla domanda deve essere allegata la documentazione descritta al paragrafo successivo.

Le domande **non firmate digitalmente**<sup>10</sup> e **presentate in modo difforme** a quanto sopra indicato sono **dichiarate non ricevibili e vengono archiviate.**

## 7.2 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda, pena non ammissibilità, deve essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- **relazione tecnica del progetto**, redatta secondo lo specifico modello allegato al presente avviso (si veda Allegato C – Modello A), in cui devono essere riportati i seguenti dati: titolo del progetto, responsabile del progetto, obiettivi e programma dell'intervento, operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc. firmata digitalmente dal richiedente o dal responsabile del progetto;
- **foglio di calcolo “riepilogo spese eleggibili”** compilato secondo il modello di cui all'Allegato D;
- **dettaglio criteri di selezione autodichiarati** (si veda l'Allegato C – modello O);
- *(nel caso di investimenti fissi)* **dichiarazione del tecnico progettista**, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (si veda l'Allegato C – modello C), attestante che per gli interventi previsti dal progetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione oppure che sono già presenti i permessi e le autorizzazioni necessarie alla realizzazione;
- *per i soggetti privati e per i progetti di importo del contributo superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente (150.000 euro):* **autocertificazioni sui modelli previsti dalle prefetture competenti per territorio;**
- eventuale bozza dell'accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), oppure copia dell'accordo di collaborazione, se già presente, qualora il richiedente è un partenariato di imprese (la documentazione richiesta al capofila deve essere presentata anche dagli altri membri delle ATS/ATI e/o dei partenariati)<sup>11</sup>;

<sup>10</sup> Le domande devono essere firmate digitalmente con qualunque modalità di firma digitale valida, preferibilmente PADES.

<sup>11</sup> Argea potrà adottare l'atto di concessione solo dopo la presentazione dell'atto costitutivo dell'ATS/ATI.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSessorADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSessorATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- *(esclusivamente se per la spesa viene chiesto il relativo contributo)* **documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione** afferente l'istanza, che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione di almeno tre preventivi, ecc.;
- *solo per i soggetti privati, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente, documentazione attestante l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL):* deve essere presentata **documentazione LAV** del mese antecedente la data di presentazione della domanda;
- *per le spese già sostenute in data antecedente la presentazione della domanda sostegno:* copia dei **giustificativi di spesa, elenco delle spese sostenute e una relazione sulla congruità dei costi** corredata da analisi dei prezzi ed eventuali preventivi richiesti;
- **documentazione a giustificazione dei punteggi dei criteri di selezione attribuiti** (ad esempio: certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS), certificazione UNI/PdR125:2022, progetti di inclusione sociale ai quali si è partecipato, altro).

#### **DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):**

- **tre preventivi per la fornitura di beni e/o servizi** corredati da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione con allegata relazione firmata digitalmente dal legale rappresentante relativa alla scelta dei beni e servizi oggetto di fornitura; nel caso di effettiva sussistenza di esclusiva e/o carenza di ditte concorrenti, deve essere presentata una relazione relativa alla scelta dei beni e servizi oggetto di fornitura firmata digitalmente dal richiedente; i preventivi devono essere forniti secondo quanto indicato nel paragrafo relativo alle spese ammissibili;
- **dichiarazione di congruità dei costi** firmata digitalmente dal richiedente secondo lo specifico modello allegato al presente avviso (si veda Allegato C – modello B).

#### **DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:**

- **elaborati grafici dell'intervento** (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
- **computo metrico estimativo delle opere** redatto da un tecnico abilitato utilizzando il prezzario della Regione Sardegna vigente in materia di lavori pubblici, specificando per ogni voce di costo le quantità in dettaglio e indicando a margine delle medesime il numero di riferimento del prezzario utilizzato; i costi non ricompresi nelle voci dei prezzari regionali dovranno essere quantificati allegando un'apposita analisi dei prezzi;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- **relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;**
- **dichiarazione**, resa dal richiedente e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (inserita nel modello di domanda) attestante il possesso dei titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi, sia delle strutture, attestante, inoltre, la disponibilità ad esibire i titoli di cui sopra e l'impegno ad aggiornare la dichiarazione in qualsiasi momento a seguito di intervenute norme, atti o indirizzi regionali, nazionali o comunitari. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
- **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso alla esecuzione delle opere e all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente).

**Tutti i documenti di cui sopra devono essere firmati digitalmente in formato PAdES.**

Le autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 secondo i modelli previsti.

## 8) Criteri di selezione

I criteri per la selezione delle domande sono riportati nella tabella di cui all'Allegato A al presente Avviso.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo (P) **pari o superiore a 40**.

In fase di domanda il richiedente deve autodichiarare il coefficiente attribuito avendo cura di indicare nel campo "Note" dello specifico modello (Modello O dell'Allegato C al presente avviso) le motivazioni dell'assegnazione.

## 9) Istruttoria delle domande

### 9.1 Soggetto competente

Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA ricevette le domande di cui al punto 1), provvede, ai sensi della L. 241/1990, ad avviare tempestivamente il procedimento per la valutazione delle stesse e ad inviarne comunicazione agli interessati.

Alle istanze il SIPES assegna un codice che dovrà essere utilizzato obbligatoriamente, in tutta la corrispondenza conseguente.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

Il procedimento istruttorio della domanda di sostegno prevede la verifica di ricevibilità, successivamente le domande ritenute ricevibili sono sottoposte alla verifica di ammissibilità; in ultimo, le domande ammissibili sono sottoposte alla procedura di valutazione con l'assegnazione dei punteggi previsti dai criteri di selezione indicati nell'Allegato A, ai fini del collocamento nella graduatoria.

Argea Sardegna, in qualunque fase (ammissibilità, istruttoria concessione contributo, varianti, proroghe, pagamenti, ecc.), può richiedere integrazioni ai fini della positiva chiusura del procedimento.

## 9.2 Ricevibilità

Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA verifica la ricevibilità della domanda sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto delle modalità e dei termini previsti per la presentazione;
- completezza dei dati riportati nel modello di domanda;
- corretta sottoscrizione del modello di domanda (la domanda deve essere firmata digitalmente dal soggetto avente potere di firma).

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui sopra comporta la non ricevibilità della domanda con conseguente archiviazione della stessa e comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

La domanda deve essere completa della documentazione indicata nello specifico paragrafo, tuttavia, nel caso in cui la documentazione presentata non sia completa, l'Amministrazione può chiedere integrazioni assegnando un termine di 10 giorni per l'integrazione.

Le domande ritenute ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità.

## 9.3 Ammissibilità

Le domande ricevibili sono sottoposte alla verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità riportati nello specifico paragrafo.

La verifica dei requisiti di ammissibilità è effettuata da Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA secondo quanto previsto dal documento "Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali dell'organismo intermedio Regione Sardegna".

La non sussistenza anche di un solo criterio di ammissibilità comporta l'esclusione della domanda dalle successive fasi del procedimento.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

Nel caso di accertamento di dichiarazioni mendaci, rese nell'ambito di autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'Agenzia procede all'archiviazione dell'istanza (con relativa comunicazione dell'esclusione al titolare) e all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ad Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA tutte le variazioni riguardanti i dati indicati nella domanda di sostegno e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

#### **9.4 Valutazione**

Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA svolge la fase di selezione delle domande considerate ammissibili mediante assegnazione di un punteggio di merito a ciascuna istanza, sulla base dei criteri di selezione riportati nell'Allegato A.

L'assegnazione del punteggio porta alla formulazione di una graduatoria dapprima "provvisoria" e in seguito "definitiva", come descritto nei paragrafi successivi.

Al richiedente possono essere riconosciuti i requisiti di priorità e i relativi punteggi che siano stati oggetto di verifica e attribuzione nella fase di istruttoria.

In caso di parità di punteggio è assegnata priorità alla domanda presentata dal soggetto più giovane (minore età del titolare o del rappresentate legale).

##### 9.4.1 Graduatoria provvisoria

Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA, sulla base dei punteggi attribuiti in fase di valutazione delle domande di sostegno ricevute, procede alla stesura della graduatoria provvisoria.

La graduatoria contiene l'elenco delle domande ritenute ammissibili al finanziamento, corredate del relativo punteggio e del sostegno previsto, nonché di quelle non ammissibili e non ricevibili per le quali devono essere esplicitate le motivazioni di esclusione.

La graduatoria provvisoria viene approvata con provvedimento di Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA e pubblicata sul sito internet istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).

**La pubblicazione della graduatoria provvisoria assolve l'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito o, in alternativa, di avvio del procedimento di esclusione (per le domande non ammesse).**



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e acquacoltura

In questa fase, il beneficiario può fare richiesta di riesame inerente al punteggio attribuito o sulle motivazioni determinanti l'esclusione dal sostegno nella fase di ammissibilità, **entro 20 giorni solari** dalla pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale.

Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA comunica al richiedente, mediante apposita comunicazione trasmessa via PEC, l'esito del riesame.

A seguito della valutazione delle eventuali richieste di riesame viene stilata la graduatoria definitiva.

#### 9.4.2 Graduatoria definitiva

Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA procede alla stesura della graduatoria definitiva contenente:

- l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, relativo punteggio e sostegno riconosciuto;
- l'elenco delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio, ma non finanziabili in relazione alle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Avviso;
- l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili con la relativa esplicitazione delle motivazioni di esclusione.

La graduatoria, approvata con provvedimento del direttore di Argea Sardegna - Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA, viene pubblicata sul sito internet istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).

La pubblicazione della graduatoria assolve l'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili.

#### **9.5 Verifiche per evitare il doppio finanziamento e misure antifrode**

Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA esegue le verifiche necessarie ad evitare il doppio finanziamento.

Il beneficiario deve rispettare i seguenti obblighi:

- assicurare **l'utilizzo di un sistema di contabilità separata** o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione (obbligatorio per le transazioni effettuate a partire dalla pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale);
- **indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicata all'operazione;**
- **dichiarare** che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul bilancio comunitario, nazionale e regionale né ha presentato ulteriori richieste di finanziamento;





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- **garantire l'accesso e la consultazione alla documentazione contabile e dei luoghi**, per consentire ad Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA o ad altri soggetti istituzionali di effettuare i controlli e le verifiche previste e ritenute opportune;
- **attribuire i seguenti identificativi contabili** a seconda della tipologia di giustificativo:
  - per le fatture: il numero progressivo IVA;
  - per la busta paga: numero della busta paga (foglio n. \_\_\_\_\_) (obbligatorio da quando è stato soppresso il libro paga e matricola);
  - per le deleghe di pagamento: n. Protocollo telematico (obbligatorio ai sensi del D.L. n. 223/2006, articolo 37 comma 49);
  - per le ricevute occasionali/notule: numero progressivo da attribuire al singolo soggetto facilmente ricollegabile al conferimento di incarico.

Al momento della richiesta di pagamento di stati di avanzamento lavori o del saldo finale, il beneficiario dovrà presentare un  **foglio di calcolo dedicato al progetto**  sul quale registrare i documenti secondo questo principio.

In sede di controllo in loco e in conformità a quanto stabilito dal documento “PN FEAMPA ITALIA 2021/2027 Linee guida per l'ammissibilità delle spese” Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA effettua il controllo delle specifiche voci di costo attraverso la verifica dei seguenti elementi:

- a) libro degli inventari/registro dei beni ammortizzabili (previsto dal DPR n. 600/1973): anno di acquisto; costo storico di acquisto; eventuali rivalutazioni o svalutazioni; fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente; coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo d'imposta; quota annuale di ammortamento; eventuali eliminazioni dal processo produttivo;
- b) fattura relativa all'acquisto del bene (al fine della verifica dell'importo inserito nel Libro degli Inventari e nel Registro dei beni ammortizzabili);
- c) al fine della verifica del pagamento dell'importo complessivo delle spese relative ai beni inseriti nel Libro degli Inventari e nel Registro dei beni ammortizzabili: assegno circolare o assegno bancario non trasferibile riferiti al valore complessivo dei beni, dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; estratto conto bancario del beneficiario attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

bancari e/o dei bonifici; mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario, cassiere e/o tesoriere (nel caso di beneficiario di natura pubblica o assimilabile);

Nel provvedimento di concessione del contributo, Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA comunica ai beneficiari le condizioni definite nella presente procedura.

## 9.6 Integrazioni o variazioni presentate spontaneamente dal beneficiario

Dopo la presentazione della domanda di sostegno, il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente, **esclusivamente via PEC** ad Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA (argea@pec.agenziaargea.it), eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e/o nella documentazione allegata.

Le variazioni possono riguardare sia i requisiti di ammissibilità, sia elementi connessi alla quantificazione dei criteri di selezione delle domande.

Nel primo caso, a seguito della richiesta di riesame per una domanda di sostegno indicata non ammissibile nella graduatoria provvisoria, Argea può acquisire integrazioni documentali concernenti le variazioni intervenute – sia con riferimento ai criteri di ammissibilità soggettivi, sia a quelli oggettivi – e verificare con ciò l'esito della richiesta di riesame stessa.

Nel secondo caso, qualora, in presenza di una richiesta di riesame, il richiedente comunichi all'Amministrazione variazioni incidenti sulla quantificazione del punteggio, per fatti volontariamente accaduti nel periodo compreso tra la presentazione iniziale della domanda e la formazione della graduatoria di merito provvisoria, ciò non potrà in alcun caso comportare un aumento del punteggio già assegnato e, più in generale, un vantaggio per il richiedente; al contrario, se del caso, esse ne potranno determinare una diminuzione.

Successivamente alla concessione e accettazione del contributo da parte del beneficiario, conseguente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, non sarà preso in considerazione alcun riesame della domanda.

## 10) Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare adeguata pubblicità agli studi veterinari o farmaceutici e diffusione e allo scambio di informazioni e di buone pratiche sulle malattie veterinarie nel settore dell'acquacoltura allo scopo di promuovere un uso adeguato dei farmaci veterinari (*se effettuati*);



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

## 11) Partecipazione al procedimento da parte di persona diversa dal richiedente (Deleghe)

La delega è lo strumento formale attraverso il quale, mantenendo inalterata la titolarità della competenza, viene trasferito l'esercizio dei relativi poteri ad un soggetto terzo.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

I presupposti di legittimità della delega dei poteri sono i seguenti:

- atto di conferimento in forma scritta da parte del soggetto delegante;
- sussistenza di una specifica previsione di legge che autorizzi la delega dei poteri (la necessaria previsione legislativa è prevista anche in caso di rapporto gerarchico tra organo delegante ed organo delegato).

Il documento di delega deve contenere i seguenti elementi:

- dati anagrafici del delegante, come nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
- dati anagrafici del delegato, come nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
- oggetto della delega, l'operazione che il delegato può eseguire al posto del delegante.

Alla delega, una volta compilata e firmata, occorre allegare la fotocopia di un documento di identità valido del delegante. Inoltre, il delegato dovrà portare un proprio documento di identità quando esegue l'operazione specificata dalla delega, in modo da permetterne l'identificazione.

## 12) Provvedimento di concessione del sostegno

Prima dell'emanazione del provvedimento di concessione del sostegno, le domande collocate in posizione utile in graduatoria sono oggetto di verifica istruttoria per la concessione del contributo da parte dell'Agenzia Argea.

In questa fase vengono esaminate le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore.

Inoltre sarà cura di Argea:

- verificare la regolarità contributiva (tramite acquisizione del DURC);
- acquisire la certificazione antimafia per i progetti di importo contributo superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente (150.000 euro);
- chiedere la verificare a campione del registro informatizzato dei debitori ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 8/42 del 19 febbraio 2019 tramite apposita richiesta all'Assessorato regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Se ritenuto necessario, Argea potrà effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei luoghi e la fattibilità degli investimenti proposti.

A conclusione di tali verifiche tecnico-amministrative, viene redatto il relativo verbale istruttorio.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e acquacoltura

Le istanze inserite nella graduatoria di merito sono ammesse a contributo secondo l'ordine derivante dalla stessa graduatoria.

Le risorse finanziarie disponibili sono assegnate sino a concorrenza con l'ammontare indicato nell'avviso, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale delle spese ritenute ammissibili previste dall'intervento. Nel caso in cui tale soggetto rifiuti il finanziamento parziale si procede con lo scorrimento della graduatoria e con il finanziamento della domanda successiva.

Per le domande presentate come accordi di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), entro 30 giorni dalla comunicazione da parte di Argea dall'approvazione del progetto, devono essere obbligatoriamente presentati gli atti di costituzione degli accordi di collaborazione e solo successivamente Argea provvederà all'adozione dell'atto di concessione del contributo.

L'atto di concessione del contributo in favore del beneficiario è emesso da Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA a chiusura della fase istruttoria.

Il suddetto provvedimento riporta le seguenti informazioni:

- premesse normative;
- riferimento all'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda di sostegno;
- riferimenti dei vari atti procedurali (istruttoria);
- dati relativi all'ammontare dell'investimento ammesso ed al contributo concesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con la specifica delle quote di cofinanziamento comunitaria, nazionale e regionale (quota UE 50%, quota FdR 35%, quota regionale 15%).

L'Atto di concessione del contributo viene notificato al soggetto beneficiario interessato via PEC.

Le condizioni presenti nella domanda di sostegno che in fase di istruttoria sono state validate per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nella graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comporti il venir meno dei presupposti per la collocazione utile in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme di cui all'atto di concessione, maggiorate degli interessi legali.

**Con la notifica dell'atto di concessione viene comunicato il Codice Unico Progetto (CUP) assegnato, che il beneficiario dovrà riportare in tutti i giustificativi di spesa inerenti l'operazione.**

L'atto di concessione può essere soggetto a modifica su richiesta del beneficiario.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

## 13) Modalità di pagamento e documenti giustificativi di spesa

### 13.1 Modalità di pagamento

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- a) determina di liquidazione con allegato mandato di pagamento quietanzato (per le pubbliche amministrazioni);
- b) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- c) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- d) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- e) Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- f) Assegno circolare “non trasferibile”: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- g) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP) Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e acquacoltura

### 13.2 Documenti giustificativi di spesa

I giustificativi di spesa sono i documenti che dimostrano il sostenimento di determinate spese, che pertanto devono essere debitamente rappresentate e giustificate da idonea e inequivocabile documentazione, pena la non ammissibilità.

La documentazione giustificativa deve essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza della voce di spesa.

La fattura da presentare per la rendicontazione, oltre agli elementi previsti dalla normativa di riferimento, deve contenere le seguenti informazioni:

- titolo del progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del PN FEAMPA;
- indicazione del PN FEAMPA 2021/2027 cofinanziato dalle risorse UE e dell'Obiettivo Specifico;
- estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- numero e data della fattura/documento giustificativo;
- data di fatturazione che rientri nel periodo di eleggibilità della spesa;
- estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, Codice Fiscale o Partita IVA, ragione sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc) conformi con quelli previsti nel contratto;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
- CUP del progetto (solo per le spese sostenute successivamente alla data di notifica del CUP da parte di Argea);
- estremi identificativi del conto corrente intestato al soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

I documenti quali fatture, ricevute fiscali, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura "Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 - CUP....."

Per i documenti giustificativi diversi dalla fattura, qualora non siano presenti tutti i suindicati elementi è necessario produrre una copia del documento giustificativo da conservare nel fascicolo dell'operazione unitamente ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante quanto segue:

- il documento giustificativo di spesa \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 - CUP.....;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE  
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- il documento giustificativo di spesa viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato “Acquisto \_\_\_\_\_(indicare il bene)” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola \_\_\_\_\_(indicare il numero di matricola del bene)”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

**La rendicontazione delle spese relative al personale impegnato nei progetti di studio/ricerca e al noleggio delle imbarcazioni viene effettuata secondo quanto riportato nell’Allegato E al presente avviso.**

#### 14) Tempi e modalità di esecuzione del progetto

Il termine concesso per l'esecuzione del progetto decorre dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo ed è determinato sulla base del cronoprogramma presentato. Il progetto deve essere completato entro il 31/12/2027.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione del progetto sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento del saldo.

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione (lotto funzionale che soddisfi la funzionalità complessiva del progetto, oltre agli obiettivi e alle finalità dell'operazione) è pari ad almeno al 50% della spesa ammessa.

#### 15) Modalità di erogazione dei contributi

##### 15.1 Trattamento delle domande di pagamento

Le domande volte ad ottenere l'erogazione dei contributi devono essere presentate ad Argea Sardegna - Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA **esclusivamente tramite il SIPES**, entro i tempi di seguito indicati e/o indicati nell'atto di concessione.

**NOTA BENE: Le domande non presentate tramite SIPES sono ritenute non ricevibili e vengono archiviate.**

Il contributo può essere erogato in un'unica soluzione, alla presentazione dello stato finale dei lavori, oppure per acconti secondo le seguenti modalità:

- un acconto di anticipo fino al 40% del contributo concesso;





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e acquacoltura

- liquidazioni di contributo alla presentazione di stati di avanzamento lavori (SAL) fino alla concorrenza del 90% dell'aiuto concesso;
- liquidazione di contributo a saldo alla presentazione dello stato finale dei lavori.

Tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto deve essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni.

Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA può richiedere al beneficiario ogni documentazione ritenuta utile per l'accertamento delle spese sostenute e per la verifica della corretta e conforme realizzazione del progetto approvato.

## 15.2 Domanda di pagamento dell'anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto concesso per la realizzazione del progetto.

La richiesta di anticipo deve essere presentata all'Agenzia Argea tramite il SIPES entro e **non oltre 90 giorni** dalla data di adozione dell'atto di concessione.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- garanzia fidejussoria, di pari importo, rilasciata da un istituto bancario o prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348, pari al 100% dell'importo anticipato, redatta secondo lo specifico modello allegato al presente avviso (*tale disposizione non si applica alle pubbliche amministrazioni*);
- (*per le pubbliche amministrazioni*) dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo redatta secondo lo specifico modello allegato al presente avviso;
- almeno una fattura quietanzata oppure altri documenti contabili di valore probatorio, che dimostrino l'effettivo avvio del progetto.

Qualora la domanda non venga corredata con la documentazione sopra descritta, la stessa è rigettata.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA provvede a svolgere le verifiche di conformità su tutta la documentazione presentata, tra cui la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente garante e del contraente la garanzia.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

Ad esito positivo del controllo Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA provvede al pagamento dell'anticipo.

### 15.3 Domanda di pagamento stati di avanzamento lavori (SAL)

Sono previste erogazioni parziali (acconti) a seguito di presentazione di stati di avanzamento lavori (SAL) per opere e attività in corso di realizzazione.

Nel caso in cui non sia stata presentata richiesta di anticipo, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti se il progetto presenta uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammessa.

Per investimenti per i quali è stata liquidata l'anticipazione, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile e sarà liquidato il contributo accertato al netto dell'anticipazione precedentemente erogata.

Per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto. Per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare il 90% del contributo concesso.

Il beneficiario che intende richiedere il pagamento dell'acconto deve presentare apposita richiesta all'Agenzia Argea tramite il SIPES allegando la seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario e relativa documentazione tecnica;
- eventuali elaborati progettuali sullo Stato di avanzamento dei lavori (contabilità di SAL, relazione tecnica che descriva l'attuazione fisica e finanziaria del SAL, elaborati grafici e documentazione fotografica di SAL ex ante ed ex-post);
- foglio di calcolo elettronico, di riepilogo cronologico di tutti i giustificativi di spesa presentati, che contenga almeno i seguenti elementi: 1) numero progressivo; 2) numero giustificativo; 3) data giustificativo; 4) denominazione fornitore; 5) partita IVA fornitore; 6) oggetto della fornitura/prestazione; 7) importo imponibile; 8) importo IVA; 9) importo totale;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa di valore probatorio, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro firmato digitalmente in formato PAdES dal rappresentate legale;
- dimostrazione di aver utilizzato un sistema di contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione (obbligatorio per le transazioni effettuate



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSessorADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSessorATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

successivamente la data di pubblicazione presente Avviso sul Sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna);

- dichiarazione a firma del rappresentante legale che per il progetto e per i singoli costi specifici non sono stati ottenuti altri finanziamenti a valere sul bilancio comunitario, nazionale e regionale sia per il progetto affidato sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari;
- copia libro degli inventari/registro dei beni ammortizzabili (previsto dal DPR n. 600/1973), dove siano evidenziate le fatture presentate per la rendicontazione, che riporti: anno di acquisto; costo storico di acquisto; eventuali rivalutazioni o svalutazioni; fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente; coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo d'imposta; quota annuale di ammortamento; eventuali eliminazioni dal processo produttivo;
- fatture quietanzate e/o di altri titoli di spesa di valore probatorio e documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi e copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici secondo lo specifico modello allegato al presente avviso, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO o TNR) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, secondo lo specifico modello allegato al presente avviso, che per lo Stato di Avanzamento dei Lavori sono stati rilasciati tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni con indicazione degli estremi degli atti autorizzativi obbligatori in fase di SAL (edilizi, sanitari, ambientali, ecc.);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA (registri IVA e registri acquisti), oppure, qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività svolta non è soggetta al regime di recupero IVA;
- nel caso di acquisti ai sensi del codice dei contratti (D.Lgs n. 36/2023), check list a firma del Responsabile unico del progetto (RUP), sulla base dello specifico modello allegato al presente avviso.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

I documenti giustificativi della spesa devono rispettare quanto indicato nello specifico paragrafo.

Acquisiti gli esiti del controllo di I livello, che possono includere anche verifiche in loco, Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA, procede all'esame delle risultanze dei controlli effettuati e, se del caso, attiva le procedure per la segnalazione delle irregolarità.

In caso di esito positivo del controllo, Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA provvede, sulla base dell'importo della spesa riconosciuta, al calcolo del contributo spettante e predispose l'atto di pagamento della domanda.

#### 15.4 Domanda di pagamento del Saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture e/o di altri titoli di spesa di valore probatorio o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente.

Per richiedere il pagamento del saldo il beneficiario deve presentare apposita richiesta all'Agenzia Argea tramite SIPES allegando la seguente documentazione:

- foglio di calcolo elettronico, di riepilogo cronologico di tutti i giustificativi di spesa presentati, che contenga almeno i seguenti elementi: 1) numero progressivo; 2) numero giustificativo; 3) data giustificativo; 4) denominazione fornitore; 5) partita IVA fornitore; 6) oggetto della fornitura/prestazione; 7) importo imponibile; 8) importo IVA; 9) importo totale.
- dichiarazione, resa dal beneficiario, ove sia riportato che i giustificativi di spesa richiesti a saldo non sono stati presentati nelle eventuali precedenti domande di pagamento di SAL.
- dimostrazione di aver utilizzato un sistema di contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione (obbligatorio per le transazioni effettuate successivamente la data di pubblicazione presente Avviso sul Sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna);
- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario e relativa documentazione tecnica;
- dichiarazione a firma del rappresentante legale che per il progetto e per i singoli costi specifici non sono stati ottenuti altri finanziamenti a valere sul bilancio comunitario, nazionale e regionale sia per il progetto affidato sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- copia libro degli inventari/registro dei beni ammortizzabili (previsto dal DPR n. 600/1973), dove siano evidenziate le fatture presentate per la rendicontazione, che riporti: anno di acquisto; costo storico di acquisto; eventuali rivalutazioni o svalutazioni; fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente; coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo d'imposta; quota annuale di ammortamento; eventuali eliminazioni dal processo produttivo;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, a firma del rappresentante legale;
- fatture quietanzate e/o di altri titoli di spesa di valore probatorio e documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi e copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici secondo lo specifico modello allegato al presente avviso, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA (registri IVA e registri acquisti), oppure, qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività svolta non è soggetta al regime di recupero IVA;
- eventuali elaborati progettuali (contabilità finale dei lavori, relazione tecnica finale che descriva l'attuazione fisica e finanziaria del progetto, elaborati grafici e documentazione fotografica ex ante ed ex-post);
- eventuali atti autorizzativi (edilizi, sanitari, ambientali, ecc.);
- dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, secondo lo specifico modello allegato al presente avviso, che attesti che per l'intervento sono stati rilasciati tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, oppure che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni, e che a seguito della realizzazione del progetto sono stati raggiunti gli indicatori di risultato indicati in fase di presentazione della domanda iniziale di sostegno (specificando tipologia, numero, quantità, ecc.);



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- nel caso di acquisti ai sensi del codice dei contratti (D.Lgs n. 36/2023), check list a firma del Responsabile unico del progetto (RUP), sulla base dello specifico modello allegato al presente avviso.

I documenti giustificativi della spesa devono rispettare quanto indicato al paragrafo 13.2.

In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato “Acquisto \_\_\_\_\_(indicare il bene)” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola \_\_\_\_\_(indicare il numero di matricola del bene)”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi legali maturati.

## 16) Varianti in corso d'opera

La domanda di variante deve essere presentata esclusivamente via PEC ad Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA ([argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it)) secondo lo specifico modello allegato al presente avviso e deve essere firmata digitalmente in formato PAdES dal soggetto avente potere di firma.

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

La richiesta di variante in corso d'opera deve essere preventivamente richiesta ad Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA.

**NOTA BENE:** Le domande non firmate digitalmente e non presentate tramite PEC non sono ritenute ricevibili e vengono archiviate.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

Il quadro di comparazione deve essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

L'istruttoria della richiesta di variante è effettuata da Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla presentazione della richiesta.

L'istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera tiene conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura o anche alla cessazione o ri-localizzazione di una attività produttiva, inerenti a casi di "non alienabilità dei beni" o a "vincoli di destinazione".

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni.

In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Non costituiscono economie, ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo (ad esempio differente modalità di costruzione del fabbricato previsto).

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, o le modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.

In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e acquacoltura

Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici.

Non possono essere ammesse varianti comportanti l'aumento del costo totale per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato dell'attrezzatura, debitamente giustificato e documentato (es. preventivi di spesa), non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante possono essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte di Argea e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

Qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

## 17) Proroghe

La domanda di proroga deve essere presentata esclusivamente via PEC ad Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA ([argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it)) secondo lo specifico modello allegato al presente avviso e deve essere firmata digitalmente in formato PAdES dal soggetto avente potere di firma.

Salvo in casi debitamente giustificati e autorizzati, le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi e la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, devono essere presentate entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori.





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e acquacoltura

**NOTA BENE: Le domande non firmate digitalmente e non presentate tramite PEC non sono ritenute ricevibili e vengono archiviate.**

Argea, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dell'operazione.

Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 60 giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario e a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

A seguito dell'esito dell'istruttoria, Argea comunica via PEC la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento degli interventi; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga, salvo giustificati eventi, ivi inclusa quella collegata ad una variante, e per un periodo **non superiore a 4 (quattro) mesi**.

**La proroga non può essere in alcun caso concessa se il beneficiario non dimostra di aver avviato il progetto e di poter rendicontare almeno il 20% dell'importo ammesso (devono essere presentati giustificativi di spesa per almeno il 20% della spesa ammessa).**

## 18) Revoca del sostegno

Il sostegno è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte, se viene accertato che il beneficiario non ha rispettato le norme della politica comune della pesca (PCP) per un periodo di cinque anni dopo il pagamento del contributo.

In caso di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Qualora Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEAMPA. Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE  
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Sono fatte salve tutte le altre iniziative di rivalsa a termini di legge. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

### 19) Recesso per rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una domanda di sostegno.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo specifico modello allegato al presente avviso, deve essere presentata dal beneficiario ad Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA tramite PEC ([argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it)).

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stato avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è altresì consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

### 20) Decadenza dal sostegno

Nella fase successiva all'ammissione di un'operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione di rinuncia del beneficiario o per iniziativa Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

La valutazione delle condizioni di decadenza è in capo ad Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA, che esprime le relative motivazioni.

### 21) Disposizioni in materia di conservazione della documentazione

La conservazione dei documenti giustificativi da parte dei beneficiari è attuata in ottemperanza dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

Tutti i beneficiari devono istituire un sistema trasparente di contabilità del progetto. È necessario, inoltre, che ogni beneficiario mantenga l'evidenza di una contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa al progetto rispetto alle spese del beneficiario relative ad altre attività.

La documentazione detenuta dai beneficiari comprovante le spese sostenute, ai fini della richiesta di erogazione del contributo: fatture quietanzate relative alle spese sostenute e ogni altro documento avente forza probatoria equivalente, deve essere conservata per il periodo specificato dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060. Il beneficiario è tenuto alla **conservazione dei titoli di spesa originali, utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute**, per un periodo di **cinque anni con decorrenza dal 31 dicembre dell'anno** in cui è effettuato l'ultimo pagamento da parte di Argea.

Il periodo di tempo indicato è interrotto in caso si verifichi un procedimento giudiziario o ci sia richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.

I documenti devono essere conservati in originale o sotto forma di copie autenticate su supporti per i dati comunemente accettati, quali:

- fotocopie di documenti originali;
- microschede di documenti originali;
- versioni elettroniche di documenti originali;
- documenti disponibili esclusivamente su supporto elettronico.

La documentazione detenuta dai beneficiari deve altresì essere messa a disposizione in caso di ispezione della Commissione Europea e della Corte dei Conti e ne devono essere forniti estratti o copie al personale autorizzato dall'Agenzia Argea, Dell'Amministrazione regionale ed eventuali ulteriori soggetti deputati al controllo.

I documenti da conservare per ciascuna operazione sono almeno i seguenti:

- le relazioni sui progressi realizzati, i documenti relativi alla concessione del contributo e alle procedure d'appalto e di aggiudicazione, i rapporti sulle ispezioni effettuate sui beni e servizi cofinanziati nell'ambito delle operazioni;
- l'elenco dei documenti tecnici, amministrativi e contabili, almeno in copia, con l'indicazione dell'ubicazione degli originali, se diversa da quella del fascicolo;
- i documenti (fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) relativi a specifiche spese sostenute e dichiarate e a pagamenti effettuati a titolo di contributi, di cui sia data prova



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

attraverso metodo di pagamento tracciato, con relativa liberatoria e quietanza in altra forma, tra cui documenti comprovanti l'effettiva fornitura di beni o servizi cofinanziati.

In occasione dei controlli di primo livello il personale incaricato procede all'accertamento della sussistenza, presso la sede dei beneficiari, della completa e idonea documentazione amministrativo-contabile in originale.

I beneficiari saranno informati preventivamente dall'Agenzia Argea su eventuali modifiche apportate al termine di conservazione previsto dal Regolamento connesso alle chiusure annuali, se dovute alla sospensione per procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.

## 22) Cumulo degli aiuti pubblici

Il sostegno non è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

## 23) Misure di informazione e comunicazione

23.1 Sul sito istituzionale l'amministrazione regionale mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate sul presente avviso.

L'elenco contiene gli elementi seguenti dati:

- a) per le persone giuridiche, il nome del beneficiario;
- b) la denominazione dell'operazione;
- c) lo scopo dell'operazione e i risultati attesi o conseguiti;
- d) la data di inizio dell'operazione;
- e) la data prevista o effettiva di completamento dell'operazione;
- f) il costo totale dell'operazione;
- g) l'obiettivo specifico interessato;
- h) il tasso di cofinanziamento dell'Unione;
- i) per le operazioni mobili o che riguardano diverse località, la località del beneficiario persona giuridica;
- j) la tipologia di intervento dell'operazione in conformità dell'articolo 73, paragrafo 2, lettera g) del Reg.(UE) 2021/1060.

23.2 I beneficiari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62 del Reg. (UE) 2021/1060, nei modi seguenti:



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000 Euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Agenzia Argea applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

#### 24) Rettifiche finanziarie e recuperi

Una volta accertata l'esistenza di un'irregolarità Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA, provvede all'attuazione di adeguate misure volte a correggere o recuperare gli importi indebitamente versati secondo le procedure descritte nello specifico paragrafo del manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio Regione Sardegna.

Le rettifiche consistono in una revoca totale o parziale del sostegno concesso.

Le risorse svincolate a seguito delle rettifiche finanziarie saranno riutilizzate nell'ambito dello stesso Programma Nazionale FEAMPA.

Nel caso in cui l'irregolarità venga riscontrata dopo il pagamento del sostegno, Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMPA procede al recupero delle somme indebitamente versate, notificando al beneficiario il relativo provvedimento amministrativo.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

## 25) Gestione dei ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

### 25.1 Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda

Contro il mancato accoglimento della domanda di sostegno, al soggetto interessato è data facoltà di esperire tre forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:

1. ricorso gerarchico al Direttore generale dell'Agenzia Argea entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
2. ricorso giurisdizionale al TAR competente:
  - a) entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione,
  - b) entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio diniego, di cui al secondo alinea del precedente punto 1;
3. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

### 25.2 Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del sostegno

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire i seguenti ricorsi:

- ricorso gerarchico al Direttore generale dell'Agenzia Argea entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto;
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

## 26) Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza, secondo le modalità e le finalità riportate nell'Allegato B.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio pesca e acquacoltura

## 27) Ulteriori disposizioni

Qualora le risorse non fossero disponibili per tutti gli interventi ammissibili a finanziamento, l'Amministrazione si riserva di prevedere integrazioni della dotazione finanziaria complessiva relativa all'avviso, a valere su eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili. Le istanze ammissibili a finanziamento potranno essere finanziate secondo l'ordine della graduatoria di merito.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'annullamento del presente avviso qualora dovessero intervenire giustificati motivi.

## 28) Allegati

Parte integrante dell'Avviso sono i seguenti allegati:

- ALLEGATO A: CRITERI DI SELEZIONE
- ALLEGATO B: INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI
- ALLEGATO C: MODELLI PREVISTI DALL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
  - Modello A: RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO
  - Modello B: DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI
  - Modello C: DICHIARAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA
  - Modello D: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
  - Modello E: DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
  - Modello F: SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA PER RICHIESTA ANTICIPAZIONE DA PARTE DI PRIVATI
  - Modello G: MODELLO DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO PREVISTO PER GLI ENTI PUBBLICI
  - Modello H: MODELLO DOMANDA DI PROROGA
  - Modello I: MODELLO DOMANDA DI VARIANTE ECONOMICA
  - Modello L: MODELLO DOMANDA DI VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO
  - Modello M: MODELLO DOMANDA DI RINUNCIA
  - Modello N: MODELLI CHECK LIST RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)
  - Modello O: MODELLO DETTAGLIO CRITERI DI SELEZIONE AUTODICHIARATI



Unione Europea



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE  
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- ALLEGATO D: MODELLO FOGLIO DI CALCOLO “RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI”
- ALLEGATO E: OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI (OSC) ART. 53 REG. (UE) 2021/1060





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

## APPENDICE

### 1. Estratto dal Piano nazionale Strategico Acquacoltura

#### Macro Obiettivo 3 “Promuovere la competitività dell’acquacoltura” (MO3)

##### Estratto Linea 1

#### S3.1 – Investimenti per migliorare la competitività, la sostenibilità, la redditività e la resilienza delle imprese acquicole

Questa linea incoraggia azioni per la realizzazione di nuove tecnologie di allevamento off-shore e di sistemi di gestione e rilevamento open-sea, l’implementazione di metodi di produzione integrata e multitrofica, la conversione di allevamenti in policoltura, l’algricoltura e la coltivazione delle microalghe, l’adozione di buone pratiche ambientali, l’uso di nuove tecnologie/sistemi di allevamento per la diversificazione delle specie, l’innovazione di processi e servizi, anche attraverso la prima lavorazione dei prodotti allevati, l’incremento dei servizi ambientali e per l’acquacoltura da ripopolamento. Inoltre, ha lo scopo di supportare gli investimenti utili alla nascita di nuovi impianti, al recupero e alla riqualificazione delle aree vocate all’acquacoltura, quali stagni, lagune, aree costiere per l’allevamento dei molluschi, allo sviluppo di attività connesse e complementari, e agli interventi strutturali per la difesa dai predatori (uccelli ittiofagi, rettili e mammiferi marini).

Inoltre, dovrà favorire l’ammodernamento delle unità produttive e la diversificazione delle produzioni e dei processi produttivi, garantendone l’efficienza, il miglioramento delle performance ambientali e l’uso sostenibile delle risorse disponibili, nell’ottica di favorire la transizione energetica. Particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani nella fascia di età 18-40 anni nella nascita di nuove imprese di acquacoltura, con misure ad hoc per incentivarle,

In una visione più ampia, nell’ambito di questa linea strategica dovranno essere considerate a più elevata priorità le azioni per la mitigazione degli impatti ambientali, attraverso la realizzazione e/o l’ammodernamento di sistemi di acquacoltura con ridotta produzione di gas serra e con funzioni di sequestro di CO<sub>2</sub> (ad esempio molluschicoltura e vallicoltura).

Al fine di privilegiare gli interventi di questa natura dovranno essere premiate le imprese che hanno ottenuto o che perseguono certificazioni di sostenibilità (es. certificazione biologica).

Sarà fondamentale inoltre aumentare l’efficienza energetica dei sistemi di allevamento valutando, contestualmente, l’impronta ecologica dei prodotti, al fine di valorizzare quelli ad impronta più bassa.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

Tra le azioni previste dalla linea strategica, inoltre, saranno favoriti gli investimenti dedicati a migliorare le condizioni di sicurezza degli operatori e la salute e il benessere animale.

#### **Estratto Linea 4**

##### **S3.4 – Misure di sostegno per l'attuazione di piani di prevenzione e per ragioni di ordine sanitario**

Questa linea strategica promuove azioni per l'attuazione di piani di prevenzione (campagne di vaccinazione, anche con vaccini stabulogeni o autogeni) dell'insorgenza di patologie per il settore dell'itticoltura nonché l'elaborazione di piani di biosicurezza e l'adozione di buone pratiche al fine di ridurre consistentemente l'antibiotico-resistenza nell'itticoltura e di migliorare il benessere animale e la biosicurezza.

Inoltre, con specifico riguardo al settore della molluschicoltura, questa linea strategica sostiene la compensazione ai molluschicoltori a causa della sospensione temporanea delle loro attività per ragioni di ordine sanitario o a causa di morie massive dovute a eventi eccezionali. Tali azioni possono contemplare l'adozione di piani d'azione per i molluschi volti alla protezione, al ripristino e alla gestione.

#### **Estratto Linea 6**

##### **S3.6 – Promozione di sistemi acquicoli ad elevata compatibilità e/o che offrono servizi ambientali**

Questa linea strategica è volta a promuovere e incentivare l'adozione da parte delle aziende acquicole di modelli di produzione sostenibili, ad elevata eco-compatibilità e che offrano servizi ambientali basati sull'impiego efficiente delle risorse al fine di migliorare le prestazioni ambientali delle attività produttive (ad esempio gli allevamenti dotati di certificazione biologica o di "Sistema di qualità nazionale acquacoltura sostenibile" – D.M. n. 7630 del 4 febbraio 2020). I servizi ambientali si riferiscono al valore economico dei beni e dei servizi generato da una corretta gestione delle attività produttive, o alle esternalità positive generate dalle stesse, come, ad esempio, il sequestro di azoto, fosforo e CO<sub>2</sub>. In Italia sono presenti storicamente diverse tipologie di acquacoltura ad elevata compatibilità, come la vallicoltura o acquacoltura estensiva, la molluschicoltura, l'acquacoltura per la conservazione ex situ di specie protette e minacciate nonché l'acquacoltura da ripopolamento. Recentemente, stanno emergendo realtà di algicoltura e coltivazione di microalghe. Per quanto concerne le specie autoctone l'acquacoltura dovrà seguire le indicazioni contenute dal decreto del Ministero dell'ambiente del 2 aprile 2020 "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone, di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone", GU Serie Generale n. 98 del 14-04-2020).

I sistemi acquicoli ad elevata compatibilità e/o che offrono servizi ambientali possono essere sostenuti e promossi soprattutto attraverso l'adesione delle imprese a sistemi di certificazione, come quella biologica



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

(Reg. (CE) n. 848/2018), il "Sistema di qualità nazionale acquacoltura sostenibile" o la certificazione di ecogestione (EMAS), al fine non solo della quantificazione della sostenibilità dei processi produttivi e gestionali, ma anche della riduzione del loro impatto sull'ambiente e sull'uso delle risorse.

## Estratto Linea 8

### **S3.8 – Sostenere la ricerca, l'innovazione e la sua scalabilità, migliorare la conoscenza e il trasferimento dei risultati per le esigenze delle imprese**

Questa linea strategica è volta a promuovere la ricerca e l'innovazione a sostegno delle imprese, favorendo la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecniche, delle pratiche innovative e del collegamento in rete, nonché lo scambio di esperienze e di buone prassi fra le imprese, le organizzazioni professionali e altre parti interessate, inclusi gli organismi scientifici e tecnici. In tal senso, risulta necessario promuovere la collaborazione tra gruppi di ricerca e coordinare le iniziative della ricerca pubblica e privata con le imprese, al fine di evitare duplicazioni, integrare e aggiornare le esigenze e le priorità di ricerca.

Le azioni promosse dovranno contribuire a sviluppare conoscenze di tipo scientifico, tecnico, e organizzativo nelle imprese d'acquacoltura, e in particolare, sulle tematiche di seguito descritte.

## **2. Riferimenti normativi criteri di ammissibilità**

Di seguito è riportato per semplificazione i testo dei riferimenti normativi indicati nel paragrafo relativo ai criteri di ammissibilità al momento della pubblicazione dell'avviso. Si prega di verificare sempre la versione aggiornata del testo normativo.

### **Articolo 136 paragrafo 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046 “Criteri di esclusione e decisione di esclusione”**

*Di seguito si riportano le situazioni di cui all'art. 136 paragrafo 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046 che danno luogo a esclusione:*

- a) la persona o l'entità è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:

- i. per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
- ii. per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
- iii. per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
- iv. per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
- v. per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

d) è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:

- i. frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio (50) e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995;
- ii. corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
- iii. comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- iv. riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- v. reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;
  - vi. lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- e) la persona o l'entità ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:
- i. hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
  - ii. hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali; o
  - iii. sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio;
- g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g).

#### **Reg. (UE) 2021/1139, articolo 11 “Ammissibilità delle domande” paragrafo 1**

1. Una domanda di sostegno presentata da un operatore non è ammissibile per un periodo di tempo determinato stabilito a norma del paragrafo 4 del presente articolo, se l'autorità competente ha accertato che l'operatore in questione:

- a) ha commesso infrazioni gravi ai sensi dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (33) o dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
- b) ha partecipato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di una nave battente bandiera di un paese identificato come paese terzo non cooperante ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento; o



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca e acquacoltura

- c) ha commesso uno qualsiasi dei reati ambientali di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (34), se la domanda di sostegno è presentata a norma dell'articolo 27 del presente regolamento.

**Reg. (UE) 2021/1139, articolo 11 “Ammissibilità delle domande” paragrafo 3**

Fatte salve norme nazionali più rigorose concordate nell'accordo di partenariato con lo Stato membro interessato, una domanda di sostegno presentata da un operatore è inammissibile per un periodo di tempo determinato stabilito a norma del paragrafo 4 del presente articolo se l'autorità competente ha accertato con decisione definitiva che l'operatore ha commesso una frode quale definita all'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371, nell'ambito del FEAMPA o del FEAMPA.